



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

La Socio Estetista

“Incontro - scontro Medico / Estetista” Un rapporto da costruire

**Dr.ssa Daniela Bulgarelli
DSP AUSL Modena**

La Socio-Estetista

Vi sono esempi datati di “convivenza” tra l’attività socio sanitaria e quella di servizio alla persona

DGR 560/91: è resa obbligatoria la presenza del locale per Acconciatore e Pedicure nelle Strutture Protette per Anziani (RSA oggi CRA)

Le successive norme in materia, DGR 564/00 DGR 1423/15 e DGR 514/09, non sono state ...altrettanto lungimiranti

La Socio - Estetista

Nella progettazione di nuove CRA e nelle ristrutturazioni si promuove comunque la individuazione di tale locale

Si sostiene l'esigenza di una assistenza dell'anziano fragile a 360°, guardando a tutti gli aspetti della salute

La “cura di sè” è importante al pari di attività motoria, corretta alimentazione ed attività di animazione

La Socio - Estetista

Al di fuori dell'ambito Sanitario:

La L.R. 2/2008 Disciplina delle Attività Bionaturali, poi in gran parte abrogata, da' la definizione di Beauty Farm:

“ Il Centro Benessere inteso come una o più unità operative in cui oltre all'estetica vi siano trattamenti fitness e wellness, tecniche finalizzate al benessere etc.. può assumere la denominazione di Beauty Farm qualora... con le debite autorizzazioni... si avvalga di medici....”

La Socio - Estetista

**Al di fuori di questi “incontri” tra mondo sanitario – socio assistenziale e delle Strutture “polifunzionali” di Servizio alla persona, il terreno può diventare...
*terreno di scontro***

La Socio Estetista

L'attività sanitaria “presso” un Centro Estetico vincola quest'ultimo ad individuare ed autorizzare un ambulatorio in possesso dei requisiti definiti dalla DGR 327/04 in materia di Autorizzazione delle Strutture Sanitarie.

L'ambulatorio non è “ a libero accesso” per tutti i potenziali pazienti del Professionista ma solo funzionale al Centro Estetico ed ai suoi clienti

La Socio Estetista

Indipendentemente dall'onere, condivisibile, di dover individuare ambienti dedicati ed ad uso esclusivo, sarebbe anche opportuno chiedersi se la presenza, in tali contesti, del Medico Specialista (Dermatologo – Chirurgo Estetico etc..) possa costituire un valore aggiunto o se invece non possa indurre una domanda di intervento sanitario ingiustificata

La Socio Estetista

**Di contro l'inserimento della attività
Estetica in una Struttura Sanitaria
(Studio Medico – Poliambulatorio)
non è automatica**

**Per espressione della Regione e per
quanto ripreso dalla recente DGR
53/2013 All.1 punto 2.2, “ nelle Strutture
Sanitarie possono essere svolte
esclusivamente attività sanitarie”**

La Socio Estetista

Questa affermazione “assoluta” pare stridere con tutte le opportunità che altre professioni, non solo afferenti all'estetica, potrebbero offrire con attività in sinergia

Senza scomodare situazioni gravi (oncologia) si pensi a quale utilità potrebbero avere l'acconciatore o l'estetista nei comuni reparti in cui la degenza può essere protratta nel tempo

La Socio Estetista

L'OMS ormai molti anni fa affermò

"La Salute è lo stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia"

Nel concetto più ampio di benessere può ad ogni buon conto rientrare la cura estetica del proprio corpo e la percezione positiva di esso che ne deriva

La Socio Estetista

La S.E. può validamente aiutare il Medico in ambito oncologico e su questo argomento c'è molta convergenza...

Dermatologi illuminati sanno indirizzare il paziente alla Estetista, per le competenze specifiche, per patologie minori che ne possano beneficiare

La Socio Estetista

**Decenni fa negli ospedali potevano operare
i barbieri...**

**Alcuni clinici suggeriscono di permettere
che i degenti usufruiscano di servizi alla
persona negli ospedali, ma tale idea deve
concretizzarsi ed essere proposta
alle Istituzioni**

La Socio Estetista

Così come nelle Strutture Residenziali per Anziani anche nelle Strutture di degenza la presenza di tali figure potrebbe avere una valenza importante

**Non è solo “Estetica” ma “Igiene”
“Benessere e relax” - “Cura di se stessi”
Concetti non privi di importanza**

La Socio Estetista

Si sottolinea ancora la valenza psicologica della cura estetica; l'igiene del corpo, l'uso di cosmetici giusti, lo stato di benessere, il rinnovamento dell'aspetto, il momento ritagliato per se stessi sono utili quanto e meglio, a volte, di un farmaco

La Socio- Estetista

Proposte per intraprendere un percorso condiviso:

- **Formazione culturale e scolastica della Estetista**
- **Formazione culturale del Medico**
- **Confronto continuo tra le due professioni**
- **Definizione chiara degli ambiti di intervento**
- **Formulazione di progetti di intervento sinergico**

La Socio Estetista

- **Sensibilizzazione del mondo sanitario**
- **Approfondimento di aspetti innovativi:**
 - 1) **la Dermopigmentazione**
 - 2) **la Sicurezza dei Pigmenti**
 - 3) **la Cosmesi “normativa verticale” sempre più legata alla “normativa trasversale” sulle sostanze/miscele pericolose (REACH)**

La Socio Estetista

- **Proposte concrete al Legislatore al fine di inserire le figure professionali dell'Estetica nelle Strutture Sanitarie**
- **Regolamentazione**

La Socio Estetista

GRAZIE

Dr.ssa Daniela Bulgarelli